AFGHANISTAN, 60 PROFUGHI AD OFENA: “SUBITO PARTITA MACCHINA SOLIDARIETA’, ABRUZZO FORTE E GENTILE”

31 Agosto 2021



OFENA – “Ricevuta la notizia del trasferimento di alcuni profughi afghani nella struttura di Ofena, l’amministrazione comunale del paese non ci ha pensato molto: memore di altre occasioni in cui la popolazione aveva mostrato il suo grande cuore, ha chiesto alla cittadinanza di attivarsi per aiutare materialmente queste persone, con una raccolta di vestiario, giocattoli per i tanti bambini presenti, prodotti per l’igiene e prodotti di cancelleria”.

Sono le parole di Antonio Silveri, sindaco di Ofena, comune di poco più di 400 abitanti in provincia dell’Aquila, in merito al trasferimento nella Case dei Discepoli di circa 60 profughi afghani, tra adulti e bambini, provenienti dal centro di prima accoglienza di Avezzano.

“La macchina della solidarietà è partita ancor prima di terminare l’appello – racconta il primo cittadino -: messaggi e telefonate di cittadini pronti, presenti, a disposizione per qualsiasi esigenza perché ‘solo pensare a quello che hanno passato ti si stringe il cuore’. Persone che senza sapere con certezza nemmeno la taglia degli ospiti hanno caricato la macchina e sono partite per consegnare tutto ciò di cui possano aver bisogno”.

“La cosa più bella è che l’appello ha varcato i confini del piccolo borgo, anche persone dei paesi limitrofi si stanno muovendo per aiutare chi, oggi, ha bisogno di aiuto. È l’Abruzzo forte e gentile, sempre”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli